

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010, n. 39**

All' Azionista Unico
della IT.City S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della IT.City S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della IT.City S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 marzo 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della IT.City S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in Nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della IT.City S.p.A. non si estende a tali dati.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori di IT.City S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di IT.City S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Parma, 08 marzo 2013

PKF Italia S.p.A.



Massimo Innocenti
(Socio)

Ufficio di Firenze: Via Delle Mantellate, 9 | 50129 Firenze | Italy

Tel +39 055 4684529 | Fax +39 055 4684611 | E-mail pkf.fi@pkf.it | www.pkf.it

IT.CITY S.p.A.
A socio unico
Bilancio 2012



Handwritten signature

IT City S.p.A. a socio unico

Società per azioni con sede a Parma

Via Largo Torello de Strada n. 11/A

Capitale Sociale € 305.584 i.v.

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 02102310345

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Parma

R.E.A. 211143

P.I. e C.F. : 02102310345

BILANCIO AL 31/12/2012

Stato Patrimoniale attivo	31/12/2012	31/12/2011
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B. Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di Brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	3.202	22.472
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	570	652
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		
7) Altre	<u>21.966</u>	
	25.738	23.124
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali	204	573
4) Altri beni	52.791	220.772
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	<u>2.380.000</u>	<u>2.480.000</u>
	2.412.995	2.701.345
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in d) altre imprese		
2) Crediti		
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
Totale Immobilizzazioni	2.438.733	2.724.469
C. Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e Semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione	59.910	847.973
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	59.910	847.973
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	451.549	396.237
- oltre 12 mesi		
	<u>451.549</u>	<u>396.237</u>
2) Verso imprese controllate		

Stato Patrimoniale attivo

31/12/2012

31/12/2011

-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
-entro 12 mesi	1.768.776	2.605.149
-oltre 12 mesi		
	<u>1.768.776</u>	<u>2.605.149</u>
4-bis) crediti tributari	39.465	14.768
4-ter) imposte anticipate	2.934	4.379
	<u>42.399</u>	<u>19.147</u>
5) verso altri	16.703	
-entro 12 mesi	16.703	
-oltre 12 mesi		
	<u>16.703</u>	
	2.279.427	3.020.533
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.471.977	421.720
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	260	313
	<u>1.472.237</u>	<u>422.033</u>
Totale attivo circolante	3.811.574	4.290.539
D. Ratei e risconti		
disaggi su prestiti		
-viri	37.628	103.856
	<u>37.628</u>	<u>103.856</u>
Totale attivo	6.287.935	7.118.864





Stato Patrimoniale passivo		31/12/2012	31/12/2011
A. Patrimonio Netto			
I	Capitale	305.584	1.388.800
II	Riserva da sovrapprezzi azioni		
III	Riserva di rivalutazione		
IV	Riserva legale		9.560
V	Riserve statutarie		
VI	Riserve per azioni proprie in portafoglio		
VII	Altre riserve	12	10.000
	Riserva straordinaria		
	Versamenti in conto capitale		
	Versamenti conto copertura perdite		
	Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.		
	Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.		
	Fondi riserve in sospensione di imposta		
	Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)		
	Riserve di cui art. 15 di 429/1982		
	Fondi di accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)		
	Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
	Riserva di conversione in EURO		
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		(436.688)
IX	Utile d'esercizio	22.250	
X	Perdite d'esercizio		(666.076)
	Accenti su dividendi		
	Copertura parziale perdita d'esercizio		
	Totale patrimonio netto	327.846	305.596
B. Fondi per rischi ed oneri			
1)	Fondi di trattamento di quiescenza ed obblighi simili		
2)	Fondi per imposte, anche differite	4.800	4.258
3)	Altri	15.820	
	Totale fondi per rischi ed oneri	20.620	4.258
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		435.430	369.437
D. Debiti			
1)	Obbligazioni		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
2)	Obbligazioni convertibili		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
4)	Debiti verso banche	2.260.290	2.165.967
	entro 12 mesi	831.524	667.306
	oltre 12 mesi	1.428.766	1.498.661
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
6)	Accordi		
	entro 12 mesi	0	0
	oltre 12 mesi		
7)	Debiti verso fornitori	2.549.517	3.313.205
	entro 12 mesi	2.549.517	3.313.205
	oltre 12 mesi		
8)	Debiti (rappresentanti) da titoli di credito		0
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
10)	Debiti verso imprese collegate		

Stato Patrimoniale passivo	31/12/2012	31/12/2011
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
12) Debito tributari		
-entro 12 mesi	377.427	477.825
-oltre 12 mesi		
	377.427	477.825
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza		
-entro 12 mesi	98.274	102.223
-oltre 12 mesi		
	98.274	102.223
14) Altri debiti		
-entro 12 mesi	148.326	143.916
-oltre 12 mesi		
	148.326	143.916
Totale debiti	5.433.834	6.203.136
E) Ratei e risconti		
aggio su prestiti		
-vari	70.205	236.437
	70.205	236.437
Totale passivo	6.287.935	7.118.864
<i>Conti d'ordine</i>	31/12/2012	31/12/2011
1. Sistema improprio di beni altrui presso di noi	0	0
2. Sistema improprio degli impegni		
3. Sistema improprio dei rischi		
Totale conti d'ordine	0	0

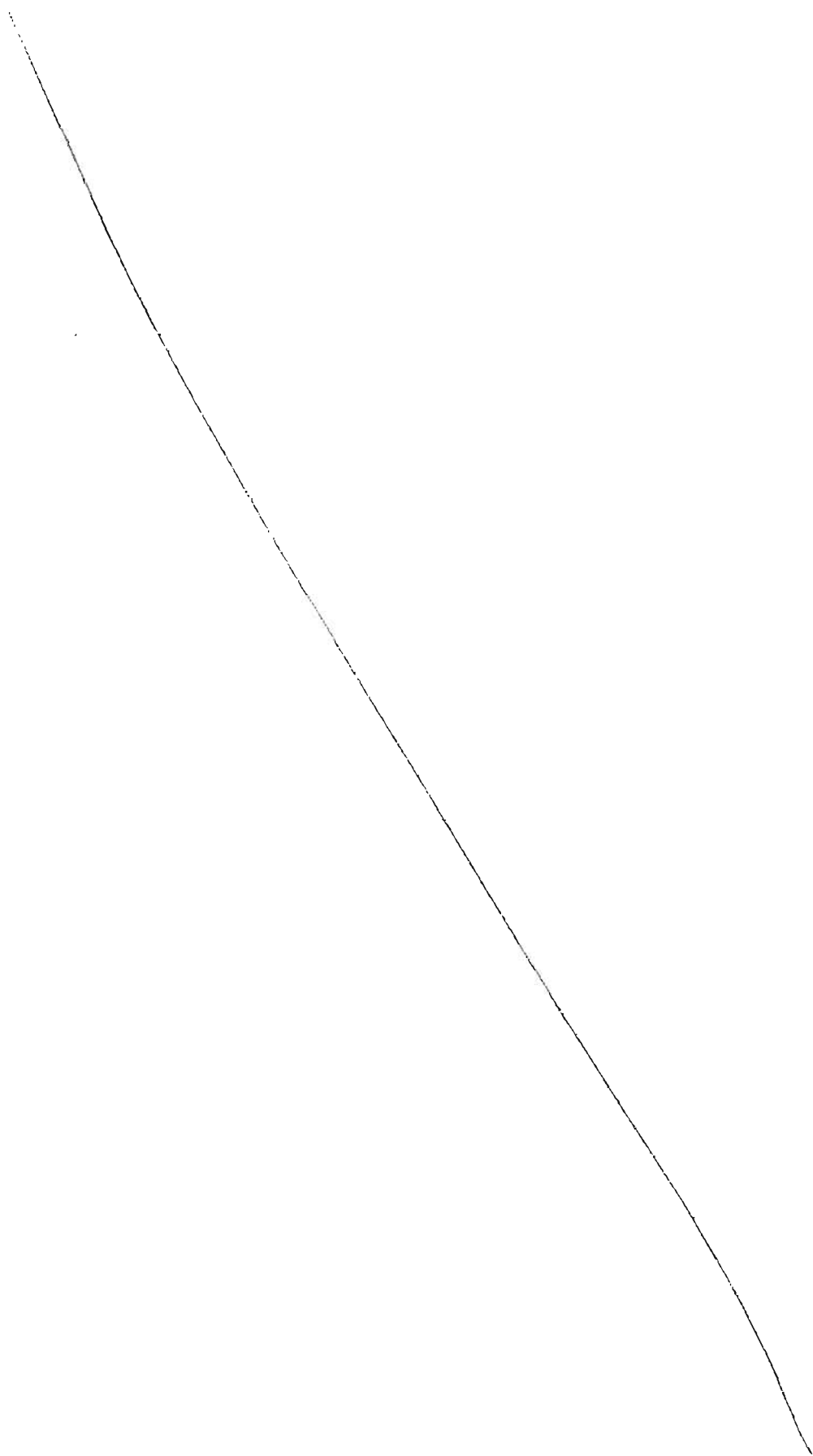



Conto economico	31/12/2012	31/12/2011
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.816.424	3.656.224
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(788.061)	(141.055)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	148.614	29.686
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
Totale valore della produzione	3.176.975	3.544.855
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	116.755	332.430
7) Per servizi	936.369	1.627.549
8) Per godimento di beni di terzi	67.668	76.973
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	1.055.743	950.815
b) oneri sociali	323.744	329.546
c) Trattamento di fine rapporto	79.171	78.156
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	2.703	5.732
	1.461.361	1.364.249
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.843	31.650
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	191.841	286.917
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	100.000	
d) Svalutazioni dei crediti (compresa nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide)	19.129	
		578.473
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	102.685	100.699
Totale costi della produzione	3.015.661	4.080.373
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	161.314	(535.518)
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
- di proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	5.248	1.032
	5.248	1.032
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	84.497	88.891
17bis) Utile e perdite su cambio	84.497	88.891
Totale proventi ed oneri finanziari	(79.249)	(87.859)



	31/12/2012	31/12/2011
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
19) Svalutazioni:		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi ed oneri straordinari		
20) Proventi		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie		
21) Oneri		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie		
Totale delle partite straordinarie		
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/D+/-E)-	82.065	(623.377)
22) Imposte sul reddito di esercizio		
a) imposte correnti	(57.828)	(39.323)
b) imposte differite	(542)	(220)
c) anticipate	(1.445)	(3.156)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	22.250	(666.076)





62

Nota integrativa
al bilancio di esercizio
31.12.2012



Premessa

Il bilancio relativo al periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2012, espresso in unità di euro, è composto, oltre che dalla presente nota integrativa, dagli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, che sono conformi a quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 del codice civile. Il controllo contabile ai sensi del D.lgs 39/2010 art.14, è affidato alla P.K.F. Italia S.p.A..

La Nota Integrativa, inclusiva del rendiconto finanziario e della tavola dei movimenti intervenuti nella voci del patrimonio netto, è conforme al dettato dell'art. 2427 del Codice Civile e costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio.

Criteri di valutazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Per quanto da questi non disposto, si è fatto riferimento ai principi contabili internazionali (IFRS) emessi dallo IASB.

Si precisa che, fatte salve le specifiche indicazioni in sede di commento del contenuto del bilancio:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al 4° comma dell'art. 2423 e al 2° comma dell'art. 2423 bis codice civile;
- si è tenuto conto dei proventi ed oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- le voci di bilancio dell'esercizio sono state comparate, ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 ter codice civile, con le corrispondenti dell'esercizio precedente;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico neppure come consentito dal 2° comma dell'art. 2423 ter codice civile;
- le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate quando necessario;
- i ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse.

Criteri applicati nelle valutazioni delle voci del Bilancio, nelle rettifiche e nella conversione dei valori

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e passivo considerato.

Secondo il principio della prudenza, il Consiglio Comunale con delibera n.58 del 25/06/2013 ha autorizzato il socio unico azionista ad approvare il progetto di bilancio richiedendo che fosse integrato con la previsione di un credito per i rimborsi spese inerenti alla carica di amministratore nonché di un fondo rischi su crediti di pari importo al fine di lasciare impregiudicata la possibilità di procedere alle verifiche ed agli eventuali recuperi come richiesto dagli organi societari con deliberazione della Giunta comunale n.355/38 del 30 maggio 2013.

Per questo, si è proceduto all'iscrizione di un accantonamento rischi su crediti con contestuale iscrizione di pari importo al fondo svalutazione crediti e allo storno del valore del rimborso spese con iscrizione del credito tra le attività dell'attivo circolante.

La relazione sulla gestione menziona più in dettaglio la richiesta del Socio Unico e le valutazioni dell'Amministratore Unico e del Collegio sindacale.

L'attività della società consiste nel fornire servizi e realizzare progetti informatici, che si concretizzano nella gestione e nell'elaborazione dei dati, nell'assistenza e consulenza tecnica, nonché nella fornitura a noleggio delle apparecchiature hardware al socio, azionista controllante Comune di Parma. Per quanto riguarda l'aspetto gestionale, l'esercizio 2012 ha registrato un risultato economico positivo dovuto ad una politica di contenimento dei costi, ad un maggior ricorso a risorse interne per la gestione dei progetti e all'adeguamento del canone di gestione. A seguito dell'incasso dei Fondi ex Metro da parte del Comune di Parma, dal punto di vista finanziario la situazione è migliorata in quanto la società ha incassato dal Comune con regolarità durante il 2012 e questo ha permesso alla società di procedere alla stipula di piani di rientro rateizzati con la maggior parte dei fornitori.

I principali criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio, concordati con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

I costi aventi utilità pluriennale, iscritti nell'attivo sono valutati con riferimento al costo originario sostenuto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto degli ammortamenti, che sono effettuati in un periodo che tiene conto della residua possibilità di utilizzazione del bene che normalmente non supera i 5 anni. Le immobilizzazioni relative ai software e hardware, vengono ammortizzati in tre anni in ragione della durata contrattuale di utilizzo per il Comune di Parma.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, tenuto conto anche dei costi accessori e sono esposte al netto delle quote di ammortamento stanziato nel corrente e nei precedenti esercizi. In generale, le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite.

L'immobile acquistato nel 2009 è stato iscritto al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori diretti sostenuti al 31/12/2010; il valore è stato successivamente svalutato per essere conforme alla perizia effettuata nel Marzo 2012 per un valore di euro 2.480.000.

Nel 2013 una nuova perizia effettuata in data 28/02/2013 dal Geometra Pier Emilio Pinardi ha evidenziato un valore dell'immobile pari ad euro 2.380.000. Questo ha comportato l'iscrizione in bilancio di una svalutazione pari ad euro 100.000, che si aggiunge a quella precedente effettuata nel 2012 dal Geometra Pinardi.

Non sono stati accantonati gli ammortamenti relativi all'immobile, in quanto ancora non suscettibile di utilizzo.

L'immobile in questione è composto dal terreno, comunque non assoggettato ad ammortamento, e dal fabbricato. Nel corso dell'anno sono stati effettuati due esperimenti d'asta per la vendita dell'immobile entrambi andati deserti.

In relazione all'hardware e al software di base acquistato per il socio Comune di Parma si applicano:

1. l'aliquota pari al 33,33% relativamente ai beni acquistati per il noleggio;
2. l'aliquota pari al 50%, relativamente ai beni acquistati nel 2011 ma affidati dal Comune nel 2010 e il cui noleggio si è concluso nel 2012. Infatti, per i beni in oggetto, dal momento che i ricavi per noleggio vengono contabilizzati lungo un periodo di 2 anni (anziché 3), i corrispondenti cespiti vengono ammortizzati lungo il medesimo periodo, al fine di rispettare la correlazione economica tra costi e ricavi.

Per quanto riguarda gli altri beni, le aliquote di ammortamento adottate, distinte per singola categoria di immobilizzazione, sono le seguenti:

1. Attrezzatura generica: 15%;
2. Mobili ed arredi: 12%;
3. Macchine di ufficio elettroniche: 20%.
4. Hardware e Sw di base: 20% 33%-50%
5. Lavori cablaggio sala macchine IT.CITY: 20%



6. Sistemi telefonici ed elettronici: 20%
7. Hardware e software di base Alfa: 33%
8. Licenze Software Alfa: 33%

Tali aliquote sui beni materiali sono applicate al 50% nel primo anno di messa in opera ad esclusione della voce indicata ai punti 7 e 8 per i beni ammortizzati con aliquote al 33% e al 50%. I beni di valore unitario inferiore a 516 € sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura. Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria, che non siano suscettibili di valorizzare e/o di prolungare la residua vita utile dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute.

Rimanenze magazzino

Il criterio di valutazione adottato per i prodotti finiti è quello del minore fra il costo di acquisto o di produzione determinato con il metodo FIFO ed il valore netto di presumibile realizzo. Per quanto riguarda la valorizzazione delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione, il criterio di valutazione utilizzato è stato quello della commessa completata al minore tra il valore accumulato dei costi di diretta imputazione sostenuti sulle commesse e il relativo valore contrattuale di vendita dei beni. Ove ritenuto necessario, al fine di riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o di lento rigiro delle rimanenze, vengono iscritti appositi fondi svalutazione portati a diretta riduzione delle rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore di presumibile realizzo ottenuto rettificando, ove necessario, il valore nominale con il relativo fondo svalutazione ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Disponibilità liquide e debiti verso banche

Sono iscritte al loro valore nominale con rilevazione degli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti

In tali voci sono iscritti quote di costi e proventi determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica nel rispetto del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Debiti

I debiti commerciali, finanziari e di altra natura sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Fondi per rischi ed oneri

Sono iscritti a fronte di passività ritenute certe o probabili ma indeterminate nell'importo o nella data di accadimento, secondo stime realistiche della loro definizione, non correlabili a specifiche voci dell'attivo.

Trattamento di fine rapporto

Comprende le passività maturate a fine esercizio a tale titolo a fronte di rapporti di lavoro subordinato, al netto delle anticipazioni versate, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Viene aggiornato secondo la normativa contrattuale vigente ed è capiente in relazione ai diritti maturati, tenendo conto delle retribuzioni in atto.

In considerazione del numero dei dipendenti (inferiore alle 50 unità) non risulta applicabile la normativa contenuta nella legge 296/06 relativa al versamento agli istituti previdenziali delle quote di indennità maturate a partire dall'esercizio 2007. Peraltro alcuni dipendenti hanno aderito su base volontaria a quanto consentito dalla normativa ed i relativi valori non sono imputati alla voce TFR bensì iscritti, per la quota ancora da pagare, alla voce D13 del passivo.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono iscritte secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile. Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività (fondi tassati, plusvalenze, contributi e spese di rappresentanza in-

ponibili / deducibili in esercizi futuri). Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare. Le imposte differite, invece, non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga ed hanno come contropartita il Fondo imposte differite incluso nei Fondi per rischi ed oneri. I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati soltanto nel caso in cui la compensazione sia consentita giuridicamente.

Al 31 dicembre 2012, come già nel precedente esercizio, in base ai principi sopra esposti non si è ritenuto opportuno mantenere iscritte le imposte anticipate e differite Ires in mancanza, al momento, dei necessari elementi di ragionevole certezza che ne consentono la loro iscrिवibilità.

Riconoscimento ricavi e costi

I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o pagamento. In particolare per quanto riguarda i ricavi, rappresentati da servizi, vengono riconosciuti al momento della loro ultimazione.

La società, nel corso del 2012 ha svolto la maggior parte della propria attività con il socio controllante Comune di Parma (94,00% dei ricavi), o società ad esso controllate o collegate (6% dei ricavi). Con il Comune di Parma il contratto è stato rinnovato nel 2006 per dieci anni, mentre l'allegato tecnico viene adeguato annualmente. Le transazioni con il Comune di Parma e con le altre parti correlate sono state regolate a normali condizioni di mercato. Il dettaglio dei ricavi per singola parte correlata e dei relativi crediti è esposto nel commento alle rispettive voci di bilancio e nella relazione sulla gestione.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale. La società al 31/12/2012 non ha in conto deposito presso la sede sociale nessun materiale hardware. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota. L'attività di direzione e coordinamento prevista dall'art. 2497 e seguenti del codice civile è esercitata dal socio Comune di Parma azionista che al 31/12/2012 detiene una partecipazione pari al 100%. Ai sensi dell'art. 2497 bis V comma e dell'art. 2497 ter del codice civile, la relazione sulla gestione indica i rapporti intercorsi con il socio che esercita tale attività, nonché con le altre parti correlate, e le condizioni a cui sono regolate tali relazioni. Nell'allegato alla presente nota integrativa viene riportato un prospetto contenente i dati essenziali dell'ultimo bilancio del socio Comune di Parma.

Passiamo ora all'esame delle principali poste del bilancio al 31 dicembre 2012, il cui importo viene riportato con raffronto a quello dell'esercizio 2011 e con l'illustrazione delle variazioni verificatesi.

Tutti i valori sono espressi in unità di Euro, salvo ove specificato.

Stato Patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni

I) Immobilizzazioni immateriali:

Segue la movimentazione del conto:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:	Brevetti ed altri diritti	Concessioni, licenze e marchi	Altre immobilizz.
Costo d'acq. o produz.	2.871.541	2.958	123.469
Amm. eserc. prec.	-2.851.069	2.306	-123.469
Valore all'inizio dell'esercizio	22.472	652	0
Acquisti			27.457
Vendite			
Diminuzione			
Rivalut. dell'eserc.			
Svalutazioni			
Storn.f.do amm.			
Ammortamenti dell'eserc.	-19.270	-82	-5.491
Valore a fine esercizio	3.202	570	21.966

Gli acquisti relativi alla voce "Altre Immobilizzazioni" riguardano i lavori di manutenzione inerenti alla nuova sede della Società in via Largo Torello de Strada, trasferimento avvenuto a maggio 2012.

Nel corso dell'esercizio 2012 non sono state acquistate licenze software.

II) Immobilizzazioni Materiali

(IMMOBILIZZAZIONI) MATERIALI	Altre immob. Materiali	Immobilizzazioni in corso	Attrezzature
Costo d'acq. o produz.	4.879.404	2.766.917	17.832
Svalut. exerc. prec.		-286.917	
Ammortamenti exerc. prec.	4.658.632		-17.259
valore all'inizio dell'esercizio	220.772	2.480.000	573
Acquisti	3.800		
utilizzo f.do amm.to (su beni alienati)	617		
Alienazioni (valore lordo)	-927		
Ammortamenti dell'eserc.	-191.471		-369
Svalutazione immobile		-100.000	
valore a fine esercizio	32.791	2.380.000	204

La voce "altre immobilizzazioni materiali", al netto dei beni completamente ammortizzati e riscattati dal Comune di Parma, comprende:

- arredamento: euro 65.491;
- hw e sw di base: euro 183.120
- hw e sw di base Comune: euro 140.152;
- hw e sw di base Comune 2 anni: euro 23.292;
- hw e sw di base It City: euro 240.864;
- lavori cablaggio sala macchine IT.CITY: euro 54.449;
- sistemi telefonici elettronici: euro 24.439;
- hw e sw di base Teatro Regio: euro 6.438;
- hw e sw di base ADE: euro 418;
- hw e sw base It city Aifa: euro 301.015;
- attrezz. E beni inf. 1ml: 307.



Gli incrementi dell'esercizio della voce "Altre" riguarda principalmente apparecchiature Hardware acquistate per servizi a favore di It.CITY S.p.A.

La voce "immobilizzazioni in corso" si riferisce al valore dell'immobile della società acquistato in data 30/12/2009, attualmente inutilizzato e messo in vendita tramite due esperimenti d'asta nel corso dell'anno andati deserti. In data 28/02/2013 una perizia del Geometra Pier Emilio Piniardi ha evidenziato un valore dell'immobile pari ad euro 2.380.000, che ha comportato l'iscrizione in bilancio della svalutazione di 100.000 euro.

I) Rimanenze:

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

A fine esercizio, non ci sono rimanenze di materiali hardware e software.

Rimanenze lavori in corso

Descrizione	31/12/12	31/12/11	Variazioni
Lavori in corso	59.910	847.973	-788.063

I lavori in corso riguardano commesse per la realizzazione di software, siti internet principalmente riferiti al Comune di Parma, che alla chiusura d'esercizio sono in corso di completamento, per le quali si sono già sostenuti i costi del personale interno e dei fornitori esterni. Il valore risulta inferiore all'anno precedente in quanto nel corso del 2012 sono stati conclusi i lavori a rimanenza nel 2011 e nel corso del 2012 le commesse in lavorazione sono state fatturate ad avanzamento lavori.

II) Crediti:

Relativamente alla suddivisione dei crediti per area geografica, come precedentemente indicato, i crediti commerciali sono per lo più riferiti al socio Comune di Parma, soggetto di ambito locale.

Crediti con scadenza entro i 12 mesi:

Il saldo dei crediti commerciali, comprensivo dei crediti v/clienti e altri crediti verso la controllante, è così suddiviso:

Descrizione	31/12/12	31/12/11	Variazioni
Verso clienti	451.549	396.237	55.312
Verso imprese controllate			0
Verso imprese collegate			0
Crediti cessione ft Comune di Parma	599.268	599.268	0
Verso imprese controllanti	1.189.509	2.005.882	-816.373
Crediti verso altri	16.703	0	16.703
Crediti tributari	39.465	14.768	24.697
Crediti per imposte anticipate	2.934	4.379	-1.445
Totale Crediti	2.279.428	3.020.534	-741.106

Nella voce di bilancio Crediti verso controllanti sono esposti i crediti per fatture emesse e da emettere nei confronti del Comune di Parma.

La diminuzione del valore dei crediti verso clienti, si riferisce all'esposizione nei confronti del cliente socio Comune di Parma, che nel corso del 2012 ha provveduto tramite l'utilizzo dei fondi ex Metro al pagamento di alcune fatture scadute.

Non ci sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Come già menzionato, in data 26/06/2013, l'azionista unico ha approvato il bilancio di esercizio al 31/12/2012 richiedendo in modo prudenziale ed in ottemperanza alla delibera del Consiglio Comunale n. 58 del 25/06/2013, l'iscrizione di un credito di impor-

to pari ad euro 15.820 relativo ai rimborsi spese dell'amministratore unico, con contestuale iscrizione di un fondo svalutazione crediti di pari importo

Contestualmente, in bilancio si è iscritto lo storno del costo del rimborso e come contropartita è stato acceso il conto "crediti verso amministratore".

L'utile civilistico e l'imponibile fiscale sono rimasti invariati.

Crediti v/clienti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Clients c/fatture emesse	1.504.335	2.026.126	521.789
F do svalutazione crediti	-2.257	0	2.259
Clients c/fatt. da emettere	128.358	356.939	228.581
Crediti Banca c/cessione fatture	599.268	599.268	0
Clients c/anticipi	0	-49	49
Note di accredito da emettere	-9.380	0	-9.380
Totali	2.220.324	2.982.284	-761.960

La società in data 24/11/2010 ha stipulato un contratto di cessione di credito con Banca Monte S.p.A. per smobilizzare i crediti maturati e scaduti nei confronti del cliente Comune di Parma.

L'organo amministrativo ha deciso di accantonare la quota svalutazione crediti relativi ai crediti verso clienti non inerenti al Comune di Parma, nei casi dove vi è una consistente probabilità di inesigibilità futura del credito.

Per una maggiore chiarezza la voce "note di credito da ricevere è stata inserita in riduzione dei debiti verso « fornitori ».

I crediti per fatture emesse al 31/12/2012 sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Comune di Parma	1.052.600	1.739.527	-686.927
Infomobility spa	74.057	50.728	23.329
Fondazione Teatro Regio	209.808	123.956	85.852
Tej spa	7.200	7.200	0
ADE S.p.A.	6.806		6.806
Agen. per l'energia della città	9.413	9.413	0
Centro Agro-Alimentare	47.322	30.147	17.175
Parma Infrastrutture S.p.A.	84.602	36.060	48.542
Altri	12.527	29.095	-16.568
Totali	1.504.335	2.026.126	-521.791

I crediti verso le parti correlate sono nei confronti dei seguenti clienti: Fondazione Teatro Regio, Infomobility S.p.A., Centro Agro Alimentare e Parma Infrastrutture S.p.A.

I crediti principali per fatture da emettere al 31/12/2012 sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Comune di Parma	116.908	266.356	-149.448
Ade S.p.A.	1.065	21.507	-20.442
Fondazione Teatro Regio	1.900	26.833	-24.933
Centro Agro-Alimentare	4.185	9.403	-5.218
Infomobility	0	24.411	-24.411
Vari	4.300	8.429	-4.129
Totale	128.358	356.939	-228.581

Le fatture da emettere derivano da ordini interamente eseguiti per i quali le fatture sono in fase di emissione.

Crediti tributari:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Credito tributario irap	0	2.682	-2.682
Crediti per imposte anticipate irap	2.934	4.379	-1.445
Credito acconto irap	38.338	12.086	26.252
Erang.c/rit. su int. attivi	1.050	0	1.050
Erar.c/imposta sost. TFR	77	0	77
TOTALE	42.399	19.147	23.252

In dettaglio il credito Irap:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Onere fiscale Irap	57.828	39.323	18.505
A dedurre acconti versati	-38.338	-14.767	-23.571
Credito Irap residuo	0	-2.682	2.682
SALDO	19.490	21.874	-2.384

La società, al 31/12/2012 risulta in regola con i pagamenti degli acconti irap per l'anno 2012.

Imposte anticipate:

Come indicato in precedenza, in mancanza di ragionevole certezza di risultati economici futuri positivi, non si sono iscritte le imposte anticipate Ires, ma è stata iscritta solo l'imposta anticipata Irap.

La tabella seguente ne ripropone l'analisi delle imposte anticipate iscritte:

Descrizione	31/12/2012		31/12/2011	
	Valore imponibile ires	Imposta anticipata IRES 27,5% IRAP 3,9%	Valore imponibile ires	Imposta anticipata IRES 27,5% IRAP 3,9%
Imposte anticipate su perdite fiscali pregresse	578.959	zero	583.231	zero
Ripresa fiscali ammortamenti	75.227	2.934	112.278	4.379
Diff. assorbita nell'anno				
TOTALE		2.934		4.379

Si riporta di seguito il dettaglio delle imposte anticipate latenti sulle restanti perdite fiscali pregresse, ripartite in perdite illimitate e limitate, come disciplina il vigente art. 84 del Tuir, modificato dall'art. 23, comma 9, del DL n.98/2011.

Descrizione	Perdite fiscali	IRES 27.5%
Perdite precedenti illimitate	181.967	
Imponibile fiscale ires 2012	122.159	
Perdite illimitate residue	-59.828	16.453
Perdite precedenti limitate:		
Anno 2011	241.147	
Anno 2010	142.121	
Perdita fiscale anno 2009	-44.957	
Perdita fiscale d.l. 29/11/2008 n.185	-9.974	
Perdita fiscale d.l. 201/2011	-90.748	
Perdite precedenti limitate	-519.147	142.765
Totale perdite	-578.975	159.218

"Altri crediti" entro 12 mesi

Descrizione	31/12/12	31/12/11	Variazioni
Altri crediti	883	0	883
Crediti verso amministratore	15.820		15.820
Totale "Altri crediti"	16.703	0	16.703

L'importo di euro 883,00 si riferisce a crediti verso l'Inail; mentre l'importo di euro 15.820,00 si riferisce al credito verso l'amministratore unico per i rimborsi spesa relativi all'anno 2012.

IV) Disponibilità liquide:

Descrizione	31/12/12	31/12/11	Variazioni
Depositi bancari	1.471.977	421.720	1.050.257
Denaro e altri valori in cassa	260	313	-53
TOTALE	1.472.237	422.033	1.050.204

Il saldo 2012 rappresenta le disponibilità liquide del conto Unicredit S.p.A. e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi:

Rappresentano le quote di costi o di ricavi comuni a più esercizi conteggiate col criterio della competenza temporale.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Risconti attivi	37.628	103.856	-66.228
TOTALE	37.628	103.856	-66.228

Il saldo 2012 della voce "Risconti attivi" si riferisce prevalentemente a fatture riguardanti contratti di manutenzione stipulati per il Comune di Parma e per altri clienti per più esercizi.

Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio netto:

Prospetto variazioni Patrimonio Netto al 31.12.2012

	Capitale Sociale	Riserva Facoltativa	Riserva legale	Riserva arroli	Riserva di capitale	Perdite portate a Nuovo	Risultato	TOTALE
PN al 01.01.2011	1.388.800	10.000	9.560	2		-139.551	297.137	971.674
Perdite e a nuovo						297.137	297.137	0
Perdita d'esercizio								
Riserva arroli				2				2
Risultato d'esercizio							-66.076	-66.076
PN al 01.01.2012	1.388.800	10.000	9.560	0		-436.688	666.076	305.596
Perdite e a nuovo	1.081.204	10.000	9.560			436.688	666.076	0
Riserva arroli								
Riserva di capitale	12				12			0
Risultato esercizio							22.250	22.250
PN al 31.12.2011	305.584	0	0		12	0	22.250	327.846

Il 12/04/2012, l'assemblea straordinaria ha deliberato di ridurre il capitale sociale ai fini di ripianare le perdite superiori ai limiti legali di cui all'art. 2446 c.c. e precisamente:

- perdite esercizio 2011 per euro 666.076,00
- perdite riferite ad esercizi precedenti "portate a nuovo" per euro 436.688,00.

Al fine di ripianare integralmente dette perdite, che ammontavano complessivamente ad euro 1.102.764,00, è stato deciso di utilizzare innanzitutto le riserve iscritte nella contabilità sociale e precisamente le seguenti poste di patrimonio netto:

- "VII. Altre riserve" per il corrispondente importo di euro 10.000,00;
- "IV. Riserva legale" per il corrispondente importo di euro 9.560,00.

Per il residuo, pari ad euro 1.083.204,00 è stato ridotto il capitale sociale mediante l'annullamento di n. 1.692.525 azioni da euro 0,64 ciascuna, destinando la somma di euro 12,00 alla formazione di una riserva "di capitale" indisponibile da iscriverne nella contabilità sociale sotto la voce "riserva per arrotondamento capitale sociale".

B) Fondi per rischi e oneri

Nel corso dell'esercizio, il Fondo per rischi e oneri non è stato movimentato.

B.2) Fondo per imposte differite

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
F.do imposte differite (RAP)	4.800	4.258	542
Totali	4.800	4.258	542

Anche per il 2012, sono state accantonate le imposte differite irap sulle riprese fiscali degli ammortamenti hardware.

B.3) Altri

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
F.do svalutazioni crediti	15.820	0	15.820
Totali	15.820	0	15.820

Come da delibera di approvazione del bilancio del 26/06/2013, in modo prudentiale è stato accantonato l'importo dei rimborsi spesa 2012 sostenuti dall'amministrazione unico con contestuale iscrizione di un fondo svalutazione crediti per lo stesso importo, nell'attesa di un parere legale relativo alla legittimità di tali rimborsi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

La movimentazione del debito per TFR è così determinata

Descrizione	31/12/12	31/12/11	Variazioni
Valore iniziale	369.437	339.773	29.664
Incremento per accantonamento dell'esercizio	79.171	78.156	1.015
Decremento per utilizzo dell'esercizio		-34.698	34.698
Accantonamento altri fondi	-11.836	-12.373	537
Decreti per imposta sost. Rivalut. 2005	-1.342	-1.420	78
Arrotondamenti		-1	1
Valore T.F.R.	435.430	369.437	65.993
F.di previdenza integrativa	2.739	2.677	-62

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data. Come nel 2011, nel corso del 2012 alcuni dipendenti hanno destinato i loro accantonamenti TFR, per un totale di euro 11.836 a fondi di previdenza integrativa come Fondo Cometa, Mediolanum, Previras e Chiara Vita. L'importo di euro 2.739 iscritto nel passivo rappresenta il debito ancora da versare ai fondi sopra citati al 31/12/2012.

D) Debiti:

1) Debiti verso banche entro i 12 mesi

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Banca del Monte conto13434	606.399	599.268	7.131
Rata mutuo in scadenza	69.925	68.037	1.888
c/c ordinario banca del Monte	155.200	0	155.200
TOTALE	831.524	667.305	164.219

L'importo di euro 606.399 è composto, per euro 599.268, dal conto di transito Banca Monte S.p.a. relativo all'operazione di anticipo fatture emesse al cliente Comune di Parma, e per euro 7.131 dalla quota interessi passivi relativa all'anticipo fatture. Le rate in scadenza entro dodici mesi ammontano ad euro 69.925.

2) Debiti verso banche oltre i 12 mesi

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Mutuo bancario	1.428.766	1.498.661	-69.895
TOTALE	1.428.766	1.498.661	-69.895

A fine esercizio 2009 la società ha stipulato un mutuo bancario di euro 2.640.000 rimborsabile in anni 20, per fare fronte all'acquisto della nuova sede della società in via A. Saffi avvenuta con rogito notarile in data 30/12/2009. Successivamente, considerato il ritardo dell'inizio dei lavori di ristrutturazione, con atto notarile in data 13/12/2010, si è provveduto a rinegoziare il mutuo per il minore importo di € 1.600.000 mantenendo lo spread a 1,75%. Il mutuo è garantito da ipoteca di 1° grado sul cespite di Via Saffi n. 16 per Euro 3.200.000. Il debito residuo a scadere oltre i cinque anni ammonta a euro 1.128.786.

6) Debiti verso fornitori

Il principali fornitori della società risultano localizzati in ambito nazionale.

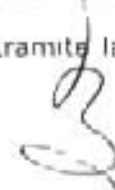
Debiti verso fornitori e società controllante con scadenza entro 12 mesi:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Debiti verso fornitori	2.549.517	3.313.205	-763.688
Debiti verso controllanti	0	0	0
Debiti tributarî	377.427	477.825	-100.398
Debiti verso istituti di previdenza	98.274	102.223	-3.949
Altri debiti	148.326	143.915	4.411
Totali	3.173.544	4.037.168	-863.624

Debiti verso fornitori.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Fornitori Italia	2.416.956	2.941.655	-524.699
Professionisti	9.527	12.543	-3.016
Fatture da ricevere	146.273	363.067	-216.794
Fornitori c/anticipi	-15.473	4.060	11.413
Note di accredito da ricevere	7.766	19.102	26.868
Totale	2.549.517	3.332.307	-782.790

Nel corso del 2012 la società ha provveduto al pagamento rateizzato tramite la sottoscrizione di piani di rientro con la maggior parte dei fornitori



I debiti più rilevanti relativi a fornitori Italia e professionisti (comprensivo delle fatture da ricevere) al 31/12/2012 sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Piero Merli	55.346	127.806	72.460
BT Enia	186.833	180.579	6.254
Wego srl	5.796	29.280	-23.484
Dedagroup	53.756	107.459	53.703
CDM Tecnoconsulting	142.723	202.436	-59.713
Enia S.p.A.-	6.516	67.060	-60.544
Info Line	180.143	182.370	-2.227
Engineering Ing. Inform.	53.604		53.604
Eniateel S.p.A.	262.823		262.823
Mead Informatica	2.853	940	1.913
Edicta	0	45.600	-45.600
Semenda	82.624	95.865	-13.241
Sinfo One	0	3.098	-3.098
Pivotal Italia srl	31.933	31.200	733
Bieffedue Elettronica	101.540	106.633	-5.093
Software One	81.297	108.397	-27.100
IBM Italia	274.920	289.920	-15.000
Cedaf - Maggioli	356.731	403.327	-46.596
Altri	670.078	1.331.235	-661.157
TOTALE	2.549.517	3.313.205	-763.689

I debiti più rilevanti per fatture da ricevere al 31/12/2012 sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
BT Enia	3.112	1.118	1.994
Info Line	2.200	0	2.200
Bieffedue Elettronica	25.497	4.666	20.831
Iren Emilia	0	59.864	-59.864
Dedagroup	30.150		30.150
Maggioli - Cedaf	6.000	112.500	-106.500
Iconnectsolution	0	37.125	-37.125
Altre	79.314	147.794	-68.480
Totali	146.273	363.067	-216.794

Debiti tributari:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Debiti tributari riap	58.813	39.323	19.490
Iva vendite in sospensione	179.572	284.308	-104.736
Debiti erario c/iva	97.924	115.447	-17.523
Erario c/rit. red. Lav. Dip.	38.751	30.886	7.865
Erario c/rit. Rit. Red. Lav. Aut.	1.761	928	833
Erario c/rit. Ciccoco	606	6.502	-5.896
TOTALE	377.427	477.394	-99.967

Debiti verso Istituti Previdenziali:

Comprendono i debiti correnti verso Enti pubblici di previdenza ed assistenza, per contributi obbligatori maturati, sia a carico della società che del personale dipendente, per complessivi euro 98.274 (euro 102.223 al 31 dicembre 2011)



Altri debiti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Debiti per ferie non godute	52.326	66.320	-13.994
Altri debiti	2.500	0	2.500
Debiti verso il personale	1.179	0	1.179
Debiti personale per premi	92.321	77.595	14.726
Totali	148.326	143.915	4.411

E) Ratei e risconti passivi:

Rappresentano le quote di costi o di ricavi comuni a due o più esercizi, conteggiate col criterio della competenza temporale.

Risconti passivi

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Risconti passivi su progetti Comune	35.245	228.526	-193.281
Risconti passivi	29.810		29.810
Altri ricavi			
Totale	65.055	228.526	-163.471

L'importo di euro 35.245 riguarda principalmente le fatture emesse nei confronti del Comune di Parma di progetti di durata pluriennale, mentre euro 29.810 si riferiscono alle quote di noleggi/acquisizioni di beni Hardware e Software.

Ratei passivi

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ratei passivi	5.149	7.911	-2.762
Totale	5.149	7.911	-2.762

L'intero importo è relativo agli interessi passivi sul mutuo dei mesi di novembre e dicembre 2012.

Conti d'ordine

Non vi sono al 31 dicembre 2012, come nel precedente esercizio rischi, garanzie, impegni ricevuti o prestati da riportare nei conti d'ordine.

L'analitica esposizione delle voci nel conto economico e i precedenti commenti alle voci patrimoniali, nonché la Relazione sulla Gestione, consentono di limitare i commenti alle voci del conto economico ai seguenti:

RICAVI
Valore della produzione:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.816.424	3.656.224	160.200
Variazioni di prodotti in lav., semil., fritti			
Variazioni lavoro in corso su ordinazione	-788.063	-141.055	-647.008
Incremento immobiliz. per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	148.614	29.686	118.928
Totali	3.176.975	3.544.855	-367.880

Ricavi per categoria di attività:

Categoria	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Vendite merci	4.560	277.648	-273.088
Vendite progetti	1.918.261	1.875.987	42.274
Prestazioni di servizi	1.893.603	1.502.589	391.014
Totale	3.816.424	3.656.224	160.200

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio dei ricavi maturati nei confronti dell'ente pubblico, socio controllante, Comune di Parma.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi Comune gestione	1.097.800	685.700	412.100
Ricavi Comune acquisizione	75.186	124.729	-49.543
Ricavi Comune consumo	89.010		89.010
Ricavi Comune vendite	0	190.455	-190.455
Ricavi Comune progetti	1.816.996	1.808.298	8.698
Ricavi manut. HW Comune	221.413	240.000	-18.587
Ricavi manut. SW Comune	289.587	301.000	-11.413
Ricavi Comune noleggi	18.935	20.856	-1.921
RICAVI COMUNE	3.608.927	3.371.038	237.889
Altri	207.497	285.186	-77.689
Totale	3.816.424	3.656.224	160.200

Altri ricavi:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Sopravv. Attive	145.087	20.186	124.901
Altri ricavi			0
Plusvalenza da alienazione cespiti	3.521	9.497	-5.976
Arrotondamenti	6	3	3
Totale	148.614	29.686	118.928

Il valore delle sopravvenienze attive per l'anno 2012 si riferisce principalmente al valore dei premi 2011 pari ad € 95.602 accantonati nel bilancio 2011 ma non liquidati ai dipendenti; per € 14.153 ad errate valutazioni contabili degli anni precedenti ed infine €31.800 riguarda lo stralcio del debito verso il fornitore Edicta per € 16.800, e verso il fornitore Bonatto Informatica per euro 15.000.

COSTI

I costi della produzione sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime sussidiarie e merci	116.755	332.430	-215.675
Servizi	936.369	1.627.549	-691.180
Godimento beni di terzi	62.668	76.973	-14.305
Salari e stipendi	1.055.743	950.815	104.928
Oneri sociali	323.744	329.546	5.802
Trattamento di fine rapporto	79.171	79.156	1.015
Altri costi del personale	2.703	5.732	-3.029
Ammortamento immobilizz. Immat.	24.843	31.650	-6.807
Ammortamento immob. Mat.	191.841	259.906	-68.065
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	100.000	286.917	186.917
Accant. E perdite su crediti	19.139	0	19.139
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	102.685	100.699	1.986
Totali	3.015.661	4.080.373	-1.064.712

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo derivano da hardware e software acquistati da rivendere ai clienti.

Costi per servizi

I servizi comprendono costi per consulenze, costi di manutenzioni software e hardware, costi sostenuti per contratti di collaborazione coordinata e continuativa, costi amministrativi come canon, abbonamenti, compensi collegio Sindacale e Organo Amministrativo e servizi commerciali come spese di rappresentanza.

Il costo dell'Organo Amministrativo per il 2012 di euro 51.898 (composto da euro 36.000 come compenso e euro 15.820 come spese) non è sostanzialmente variato rispetto al 2011 (composto da euro 45.000 come compenso del Presidente e euro 6.000 come gettone presenza per i consiglieri di amministrazione ed eventuali spese di piccola entità per i pasti). Con la delibera di approvazione del bilancio, il costo è stato ridotto di euro 15.820 pari all'importo dei rimborsi spesa ed è stato acceso contestualmente il credito verso amministratore (si rimanda al paragrafo B.3 per la contestuale iscrizione in un fondo svalutazione crediti).

Il compenso del collegio sindacale è stato di euro 22.048 (rispetto ai 28.851 complessivi del 2011).

Il compenso della società di revisione PKF Italia S.p.A. è pari ad Euro 10.500.

Costi per godimento di beni di terzi

Comprendono costi per affitti e locazioni e costi per noleggi automezzi.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi le retribuzioni, i miglioramenti di merito, i premi e le collaborazioni.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della stimata vita utile del cespite.

Svalutazione delle immobilizzazioni materiali

Nel corso del 2012, come sopra indicato, è stata iscritta una svalutazione alla voce "immobilizzazioni in corso" di euro 100.000.

Oneri diversi

Sono rappresentati da imposte di bollo, spese generali e diritti camerali, abbonamenti a riviste, costi indeducibili, sopravvenienze passive ordinarie.

La voce C) del Conto Economico è così composta:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Altri proventi finanziari	5.248	1.032	4.216
- interessi ed altri oneri finanziari	-84.497	-88.891	4.394
Totale	-79.249	-87.859	8.610

La voce "interessi ed altri oneri finanziari" è composta da interessi ed oneri bancari, mentre la voce "Altri proventi finanziari", si riferisce ad interessi su crediti verso clienti ed a interessi attivi bancari.

Oneri finanziari

La voce C17) del Conto Economico è così composta:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Interessi passivi su debiti verso banche	31.261	17.766	13.495
Interessi passivi mutuo	44.915	49.077	-4.162
Interessi passivi vs fornitori	6.440	21.200	-14.760
Oneri bancari	1.881	848	1.033
Totale	84.497	88.891	-4.394

Gli interessi passivi su mutuo dal 2012 non sono stati capitalizzati per le ragioni già esposte in precedenza.

Nel 2012 si sono registrati interessi passivi su debiti di funzionamento, per i ritardati pagamenti della società nei confronti dei fornitori.



Composizione delle voci "proventi straordinari" ed "oneri straordinari"
Proventi straordinari

Descrizione	31/12/12	31/12/11	variazione
Sopravvenienze attive	0	0	
Totale	0	0	

Oneri straordinari

Descrizione	31/12/12	31/12/11	variazione
Sopravvenienze passive	0	0	
Totale	0	0	

Imposte sul reddito dell'esercizio:

Imposte	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti (Irap):	57.828	39.323	18.505
Imposte anticipate	1.445	3.156	-1.711
Imposte differite	542	220	322
Totale	59.815	42.699	17.116

La voce di euro 57.828 rileva l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio per IRAP.

Come precisato precedentemente, l'importo di euro 1.445 rappresenta l'effetto della variazione delle imposte anticipate irap.

Come nel precedente esercizio, l'imponibile a fine IRES è stato annullato con le perdite riportabili in modo illimitato, come da prospetto sotto riportato.

PROSPETTO CALCOLO IMPOSTE AL 31.12.2012

utile civilistico prima delle imposte	82.065
VARIAZIONI IN AUMENTO	
Costi indeducibili	15.802
Svalutazione immobile	100.000
imu	4.693
Riprese fiscali ammort. hardware	75.227
Multe e ammende	5.266
TOTALE	200.988
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	
Sopravv. attive non imponibili	1.735
10%IRAP versata 2012	3.975
Irap sul costo del lavoro d.l. 21/2012	32.107
Riprese fiscali amm.to Hw	123.078
TOTALE	160.895
Imponibile fiscale	122.159
Perdite compensabili	-122.159

Alla data di redazione della presente nota integrativa non sono noti accertamenti e/o contenziosi con l'amministrazione finanziaria.

Ai fini delle imposte dirette ed indirette, l'ultimo anno che risulta definito è il 2007.

Numero medio dei dipendenti

Al 31 dicembre 2012 l'organico della Società è di 30 unità con contratto a tempo indeterminato; rispetto all'esercizio precedente a livello numerico il personale è rimasto sostanzialmente stabile; sono però cessati i due contratti a progetto, di cui uno è rientrato con contratto di apprendistato, mentre sono rientrati due quadri che in precedenza risultavano in aspettativa.

Numero dipendenti in forza al	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Impiegati	30	30	0
Totali	30	30	0

Altre informazioni

La società non ha emesso né sono in circolazione obbligazioni.

I soci non hanno effettuato finanziamenti a favore della società nel corso del 2012.

La società non ha un patrimonio destinato ad uno specifico affare.

La società non ha strumenti finanziari derivati.

La società nel corso del 2012 ha effettuato operazioni con le parti correlate. Tali operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda le informazioni relative a: la natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione.

Prospetti dell'origine, disponibilità, distribuibilità e utilizzazione delle voci di PN

Natura	Importo	Utilizzo: Copertura perdite	Utilizzo: Aumento capitale	Utilizzo: Distrib. ai soci	Quota disponibile	Quota distribuibile
Capitale	305.584					
Riserva di capitale	12	SI			12	
Riserve di utili (legale)	0					
Altre riserve	0					
Perdite portate a nuovo	0					
Utile d'esercizio	22.250	SI			22.250	
Riserva arrotond. euro	0					
Totali	327.846					

Per quanto riguarda gli utilizzi delle voci di Patrimonio netto relativi agli ultimi due esercizi, si fa presente che in data 12/04/2012 l'assemblea straordinaria, in ottemperanza all'art. 2446 del codice civile, ha deliberato il ripianamento delle perdite che complessivamente ammontavano ad euro 1.102.764,00 mediante l'abbattimento del capitale sociale per euro 1.083.204, e l'azzeramento delle riserve legale e statutaria rispettivamente per euro 9.560 e per euro 10.000. Rimane iscritta una riserva di arrotondamento di capitale di euro 12.



Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2012

RENDICONTO FINANZIARIO	2012	2011
<u>Attività di gestione</u>		
risultato di esercizio	22.250	(666.076)
Rettifiche per riconciliare l'utile netto ai flussi di cassa generati (utilizzati in attività di gestione)		
<i>Ammortamenti e svalutazioni:</i>		
Immobilizzazioni immateriali	24.843	31.650
Immobilizzazioni materiali	191.841	546.093
Svalutazione immobile	100.000	
<i>Accantonamenti:</i>		
per trattamento di fine rapporto	79.171	78.156
per rischi su crediti	19.139	
Variazione attività passività gestionali		
Trattamento di fine rapporto pagato	(13.178)	(48.492)
Variazione dei crediti del circolante	761.922	(568.342)
Variazione delle rimanenze	788.063	141.055
Variazioni delle altre attività	42.093	103.721
Variazione dei debiti verso fornitori	(763.688)	3.920
Variazione delle altre passività	(266.169)	138.252
FLUSSO MONETARIO ATTIVITA' d'esercizio	986.287	(240.063)
<u>Attività di investimento</u>		
Variazioni di immobilizzazioni materiali	(3.491)	(34.780)
Variazione di immobilizzazioni immateriali	(27.457)	-
Variazione di partecipazioni e titoli		
FLUSSO MONETARIO PER ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(30.948)	(34.780)
<u>attività di finanziamento</u>		
Variazione debiti	94.323	(33.960)
Variazione fondi rischi ed oneri futuri	542	
Altre variazioni Patrimonio Netto		
FLUSSO MONETARIO PER ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	94.865	(33.960)
Flussi di disponibilità liquide	1.050.204	(308.803)
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	422.033	730.836
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	1.472.237	422.033
Flussi di disponibilità liquide	1.050.204	(308.803)

Società che esercitano su IT.CITY S.p.A. l'attività di direzione e coordinamento.

La società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Parma

Per quanto riguarda l'ultimo esercizio disponibile (esercizio 2011) si riportano i dati del Comune di Parma:

 ENTRATE		Rendiconto 2011
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	102.251.607,97
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	28.230.895,66
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	57.358.800,46
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	85.854.487,99
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	16.969.094,36
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	18.567.547,99
Avanzo di amministrazione applicato		22.123.721,63
Totale		331.356.156,06

SPESE		Rendiconto 2011
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	177.233.612,16
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	120.718.592,41
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	13.419.108,82
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	18.567.547,99
Totale		329.938.861,38

La differenza è dovuta all'applicazione di avanzo di amministrazione accertata in approvazione del rendiconto

Il Presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Parma, 26 giugno 2013

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Amministratore Unico
Dr. Gian Luca Agostini



Relazione sulla Gestione Bilancio al 31-12-2012

IT.City S.p.A. a socio unico

Società per azioni con sede a Parma in Largo Torello de Strada, 11/a
Capitale Sociale € 305.584,00



Handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. S.' or similar, written over a vertical purple gradient bar.

Gentile Azionista,

Ad inizio 2012 è stato predisposto il piano industriale delle partecipate del Comune di Parma, si è trattato di un piano integrato che ha tenuto conto delle complesse connessioni tra Comune e società e tra le società stesse. Gli obiettivi di questo piano hanno previsto per It city spa il ritorno all'equilibrio economico da fine 2012 mentre per il pareggio finanziario è necessario attendere la prima metà del 2014.

Nei mesi che hanno seguito la costruzione del piano abbiamo quindi implementato quanto delineato rispettando tutti gli obiettivi che ci eravamo posti pur scontando un ritardo nei tempi di realizzazione (in particolare in merito alle progettualità più complesse da realizzare per il Comune di Parma).

Nonostante questo ritardo e il breve lasso di tempo a disposizione, circa 8 mesi dal momento della approvazione del piano, il bilancio di It city che nel 2011 chiudeva a circa -600.000 € (anche per effetto di una svalutazione sull'immobile di quasi 300.000 €), per il 2012 è in pareggio, presentando un risultato netto positivo.

Per far sì che lo stesso risultato possa essere confermato nel 2013 dovranno essere rispettate tutte le condizioni previste nel piano, in particolare per quanto riguarda lato ricavi, la realizzazione delle progettazioni che verranno finanziate dai Fondi ex-Metro e lato finanziario l'incasso delle fatture emesse in conto capitale verso il Comune di Parma e scadute nel corso degli ultimi anni.

Contesto di riferimento.

L'Information Technology ricopre un ruolo chiave nel processo di efficientamento della Pubblica Amministrazione, sia per ciò che riguarda la qualità dei servizi erogati che per il loro costo.

Le società che come It.city operano con il modello in-house possono quindi giocare un ruolo importante in questo percorso.

In linea con questa esigenza di innovazione e in atto tra le società del settore una progressiva riorganizzazione che concentra le risorse sulle attività a maggior valore aggiunto mentre tende ad esternalizzare le attività ritenute non strategiche.

Ciò si traduce nel massimizzare le attività di governo della domanda (Demand Management) rapportandosi come interlocutori che partecipano alle scelte degli utenti senza "subirle", nell'implementare azioni più efficaci di gestione dei processi di fornitura (Supply Management) attraverso una più stretta collaborazione con i fornitori chiave e non ultimo nel migliorare il controllo dei propri interventi (sia lato Program e Project management che lato Customer Satisfaction).

Contemporaneamente il Decreto Spending Review, nel denunciare un rischio di eccessiva presenza e potenziale barriera al libero mercato, ha avviato un processo di revisione dei piani e dei modelli delle società in-House strumentali comprese quelle operanti nel campo IT/ICT.

Oggi non è chiaro quale sarà lo scenario definitivo in cui potranno convergere il percorso richiesto da tale Decreto e la riorganizzazione che già è stata avviata dalle principali in-house ICT.

SINTETICA DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO VERIFICATE SI NEL 2012.

Di seguito i fatti principali:

1) Sul lato finanziario.

In generale è stata ravvivata la collaborazione con i fornitori di servizi tecnologici sia lato software che lato hardware, con i quali il rapporto dal 2011 era interrotto o comunque "sospeso" a causa dei mancati pagamenti ed in generale della mancanza di visibilità su prospettive di rientro dei crediti. Ciò ha consentito di evitare gravi interruzioni di servizio sia verso gli uffici comunali che verso la cittadinanza.

Abbiamo utilizzato due leve:

- Da un lato la revisione di tutti gli accordi in essere (contratti di manutenzione, di assistenza, di licenza d'uso, ecc.) per verificare l'effettiva esigenza di mantenerli per il 2012 e, per quelli confermati, la negoziazione per una revisione economica volta al contenimento della spesa corrente 2012.
- Dall'altro lato con i fornitori che vantavano un credito scaduto nei confronti di It.city, abbiamo condiviso un piano di rientro che si basasse su quanto previsto dal nostro piano industriale, ovvero, in generale:
 - o Pagamento del 25-35% del credito scaduto nel 2012
 - o Pagamento del 40-50% del credito scaduto nel 2013
 - o Pagamento del residuo a saldo nel primo trimestre del 2014

Inoltre impegno di pagamento a 90 gg delle nuove fatture.

Ciò in generale ha consentito di riprendere le attività e di minimizzare i rischi di disservizio.

Abbiamo finanziato questa operazione con i flussi di cassa previsti dal piano industriale, ovvero:

- Il rientro di parte del credito (in base ai limiti imposti dai vincoli del patto di stabilità sul Comune di Parma) che It.city vanta nei confronti del Comune di Parma e di alcune sue partecipate. La crisi finanziaria di It.city è infatti legata ai mancati pagamenti da parte del Comune di Parma delle fatture in conto capitale senza i quali It.city non è stata in grado di pagare i fornitori.
- La rendicontazione di progetti realizzati negli ultimi due anni all'interno delle iniziative previste dai Fondi ex-Metro.

L'incasso di questa prima rendicontazione sui fondi ex-metro è avvenuta nel corso della seconda metà dell'anno e dovrà proseguire per alcune quote residue mantenute in capo al Comune entro il mese di Aprile 2013.

2) Sul lato del conto economico.

Sul fronte dei ricavi: nel corso dell'anno sono state portate a termine le progettazioni già avviate negli anni precedenti e gestiti i progetti chiave del periodo, in particolare quello relativo alla tornata elettorale che si è conclusa rispettando tutti gli obiettivi di servizio previsti (lato infrastruttura, applicativi, web e connettività): il Comune di Parma è stato tra i primi ad ottenere i dati di scrutinio e ad elaborare le proiezioni.

Va invece evidenziato il rallentamento circa l'avvio di nuove progettualità che avrebbero dovuto finanziarsi con il budget dei fondi ex metro previsti sul 2012. La causa del rallentamento è da imputare da un lato alle tempistiche degli accordi di rientro con i fornitori dall'altro dalla difficoltà tra una amministrazione comunale uscente ed una entrante di avere le conferme circa le linee strategiche abbozzate sul piano industriale di It.city.

Sul fronte dei costi: l'intervento sul secondo e terzo trimestre del 2012 è stato significativo sia sui costi generali che su quelli relativi alla organizzazione.

Tra le azioni che abbiamo realizzato si possono evidenziare:

- i. trasferimento degli uffici al DUC,
- ii. contenimento dei costi di struttura
 - eliminando il ricorso a collaborazioni esterne e co.co.pro,
 - riducendo il monte ferie,
 - bloccando il ricorso a straordinari non strettamente necessari,
 - non erogando incentivi relativi alla gestione 2011
- iii. riduzione dei costi generali, in particolare alienazione auto di servizio e drastica riduzione delle tariffe cellulari.
- iv. Avvio procedura di gara per la vendita dell'immobile di Via Saffi.



In generale sul fronte dell'efficienza e produttività: abbiamo avviato il percorso per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza nella gestione dei progetti di sviluppo e nella relazione con i Servizi Informatici del Comune, con i fornitori e in generale con gli utenti, attraverso due leve:

- Formazione del personale di It.City (finanziata tramite il conto formazione di Fondo Impresa), concentrata su Project Management e Approccio metodologico
- Ricorso strutturato ad un approccio orientato alla valutazione costo/efficacia di ogni azione progettuale che in qualche modo deve 'giustificarsi' con un ritorno sull'investimento. Siamo riusciti così ad evidenziare ed eliminare costi non giustificati per It.City e per il Comune di Parma

Nei paragrafi che seguono vengono analizzate le principali voci del bilancio riclassificato rispetto alle azioni sopra descritte.

ANDAMENTO ECONOMICO

Ricavi

Lo schema che segue presenta l'analisi dei ricavi per linea di attività:

Conto economico - €/000	31/12/2012	31/12/2011	variazione	Budget 2012	variazione
Ricavi totali da progetti	1.458,00	1.902,00	-23%	1.631,00	-45%
Ricavi da progetti Comune Parma (comp. capitali)	822,70	1.902,70		1.504,00	
Ricavi da progetti Comune Parma (parte corrente - canone)	89,00			127,00	
Ricavi nuovi progetti fondi Ex-metro	547,00				
Ricavi totali Servizi Comune Parma (parte corrente)	2.153,00	1.468,00	47%	1.019,00	7%
Ricavi servizi comuni di Parma	450,00				
Ricavi Canone di gestione Computer Parma	1.097,00	754,00		1.115,00	
Ricavi Canone di manutenzione Comune Parma	511,00	161,00		543,00	
Ricavi Canone di espansione Comune Parma	75,00	125,00		98,00	
Ricavi noleggi e altri ricavi Comune Parma	30,00	28,00		263,00	
Ricavi da Società Partecipate	206,00	206,00	-20%	118,00	82%
Ricavi gestione	96,00				
Ricavi Manutenzioni	11,00	34,00			
Ricavi da progetti	209,00	172,00		118,00	
Ricavi da altre fonti	188,00	70,00			
Totale Ricavi	3.960,00	3.677,00	8%	4.763,00	17%

RICAVI TOTALI PROGETTI

la variazione di -45% sul budget è giustificata dal ritardo nella realizzazione dei nuovi progetti per il Comune di Parma, ritardo in parte dovuto alle verifiche necessarie al Comune di Parma per avviare il ricorso ai fondi ex-metro e in parte dal passaggio dalla gestione commissariale alla nuova amministrazione, infine anche al ritardo legato alle negoziazioni avviate con i fornitori che sono state più impegnative di quanto fosse stato previsto (in molti casi si tratta degli stessi fornitori coinvolti nelle iniziative progettuali).

RICAVI SERVIZI COMUNE DI PARMA

l'aumento è in linea con il budget 2012 che prevedeva l'adeguamento delle tariffe del canone di gestione rispetto alle tariffe di mercato e ai costi della struttura dei tecnici di it.city.




Costi

Lo schema che segue presenta una sintesi delle principali voci di costo (dirette ed indirette):

Conto economico - €/000	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Budget 2012	Variazione
Variazioni Rimanenze (L.C.)	- 788,00	- 142,00	-59%	-	-
Acquisti HW-SW e Servizi	359,00	1.016,00	65%	- 1.233,00	78%
Contratti di manutenzione	173,00	481,00	22%	- 516,00	28%
Costo del personale	- 1.522,00	- 1.582,00	-4%	- 1.516,00	18%
Costo di vendita e servizio	78,00	-	-	- 80,00	-3%
Affitti passivi	16,00	60,00	40%	- 59,00	39%
G&A e servizi	25,00	271,00	-9%	- 102,00	37%
Utile - costo su budget	74,00	80,00	8%	- 64,00	16%
Costi diretti e di struttura	1.482,00	3.633,00	-4%	- 4.270,00	-18%

-VARIAZIONE RIMANENZE (L.C.)-

la variazione delle rimanenze è relativa al lavoro di completamento di commesse (progetti) che erano stati avviati negli anni precedenti e che sono terminati nel 2012. Per i progetti avviati nel corso del 2012 si è ritenuto opportuno ricorrere, ove possibile, alla fatturazione a stato avanzamento lavori. Per questo motivo la quota delle variazioni in senso incrementale dei lavori in corso è limitata.

- ACQUISTI HW-SW E SERVIZI-

la variazione sugli acquisti di hardware e software è legata alla mancata realizzazione del budget dei progetti, inoltre per i progetti realizzati si è cercato di privilegiare le competenze interne riducendo, ove possibile, la necessità di risorse esterne.

-CANONI DI MANUTENZIONE-

la riduzione rispetto a budget e anno precedente è legata a due azioni: da un lato attraverso l'eliminazione dei contratti di manutenzione che non portavano valore aggiunto al Sistema Informativo del Comune di Parma, dall'altro attraverso la negoziazione con ogni singolo fornitore per una riduzione percentuale sul canone dell'anno precedente.

-CONTRATTI DI SERVICE ESTERNO-

si tratta di una voce che nel 2011 era parte della voce Acquisti hw-sw e servizi e che qui per completezza viene evidenziata (servizi di outsourcing paghe da parte di un fornitore terzo a favore del Comune di Parma).

-AFFITTI PASSIVI-

la riduzione è legata al trasferimento verso i nuovi uffici del DUC, la quota residua e relativa l'housing della sala macchine rimasta presso la vecchia sede.

-G&A e SERVIZI-

vengono comprese in questa voce le consulenze in ambito amministrativo e fiscale, di revisione del bilancio e legale, in ambito tecnico per l'immobile, la gestione paghe, le assicurazioni, i costi telefoni, ecc.. Si è riusciti a mantenere il totale di queste voci più basso sia del 2011 che del budget 2012 in cui si ipotizzavano alcune voci di costo rimandate al 2013 (ad esempio certificazioni).



Differenza tra Ricavi e costo della Produzione

Conto economico - €/000	11/12/2011	11/12/2011	Variazione	Budget 2012	Variazione
Ricavi totali da progetti	1.458,00	1.902,00	23%	2.651,00	-45%
Ricavi totali Servizi Corrente Ricordi (quarta colonna)	2.153,00	1.069,00	47%	2.019,00	7%
Ricavi da Società Partecipate	206,00	206,00	-20%	113,00	82%
Ricavi da altre fonti	143,00	20,00			
Totale Ricavi	3.960,00	3.677,00	8%	4.763,00	-17%
Variazioni rimanenze (in)	788,00	141,00	459%		
Addebito MW SW e servizi	741,30	1.007,00	51%	2.149,00	68%
Margine di Contribuzione	2.440,00	2.009,00		2.614,00	
Margine di contribuzione %	61,62%	54,66%		54,92%	
Costo del materiale	1.322,00	1.582,00		1.526,00	
Costi di struttura e indiretti	440,00	413,00		605,00	
Costi di struttura e indiretti	1.962,00	1.995,00		2.121,00	
EBITDA	478,00	61,00	9,00	489,00	8%
EBITDA %	12,07%	1,66%		10,27%	
Ammortamenti immateriali	25,00	32,00		23,00	
Ammortamenti materiali	197,00	200,00		206,00	
EBIT	256,00	289,00		260,00	
Gestione finanziaria	79,00	86,00		73,00	
Lesione straordinaria	100,00	207,00			
EBT	435,00	582,00		333,00	
Imposte	413,00	113,00		69,00	
Risultato d'esercizio	22,00	469,00		264,00	

Il reddito operativo (EBIT), è in linea con quanto previsto a budget 2012, e rappresenta un cambiamento di tendenza rispetto agli ultimi bilanci. Per effetto della svalutazione dell'immobile ex Gazzetta per 100.000 € il risultato d'esercizio, comunque positivo, non raggiunge quanto ipotizzato a livello di budget 2012, migliora però sensibilmente rispetto alle ultime gestioni (2008, 2009, 2010, 2011).



PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.

Nel corso del 2013 dovrà continuare l'azione di controllo e contenimento dei costi operativi come previsto dal piano industriale.

Sul fronte dei ricavi è necessario recuperare il ritardo accumulato nell'avvio delle nuove progettazioni che andranno poi rendicontate e finanziate tramite i fondi ex-metro.

Sul fronte finanziario è necessario che la società incassi dal Comune di Parma quanto rendicontato al Ministero delle Infrastrutture sui fondi ex-metro (relativamente ai crediti in conto capitale vs Comune) solo così la società potrà onorare i propri impegni come previsto dai piani di rientro siglati con i fornitori.

Nella tabella seguente sono riportati i valori di conto economico complessivi 2012, 2011 e di budget 2012.

Conto economico - €/000	31/12/2012	31/12/2011	Budget 2012	Variazioni %	
				Bilancio 2011	Budget 2012
Ricavi totali da progetti	1.458,00	1.902,00	2.631,00	23,3%	64,5%
Ricavi da progetti Comune Parma (conto capitale)	322,00	3.902,00	2.594,00		
Ricavi da progetti Comune Parma (parte corrente - Canone I)	29,00		127,00		
Ricavi suoni progetti fondi ex metro	147,00				
Ricavi totali Servizi Comune Parma (parte corrente)	2.153,00	1.469,00	2.019,00	45,6%	6,6%
Ricavi Canone di gestione Comune Parma	1.397,00	756,00	1.115,00		
Ricavi da Servizi Comune Parma (parte corrente)	450,00				
Ricavi Canone di manutenzione Comune Parma	311,00	162,00	343,00		
Ricavi Canone di servizio opere Comune Parma	75,00	115,00	36,00		
Ricavi Noleggi ed altri - ex Comune Parma	20,00	15,00	24,00		
Ricavi da Società Partecipate	206,00	286,00	113,00	74,0%	82,3%
Ricavi gestione altri clienti	50,00				
Ricavi manutenzione altri clienti	35,00	36,00			
Ricavi da progetti Altri clienti	121,00	250,00	113,00		
Ricavi da altre fonti	143,00	20,00	-		
Totale Ricavi	3.960,00	3.657,00	4.763,00	8,3%	16,5%
Variazioni Rimanenze (LCI)	788,00	141,00		458,9%	
Acquisti Hardware su progetti	19,00	76,00		75,0%	
Acquisti Servizi su progetti	177,00	196,00	1.611,00	77,7%	89,2%
Acquisti Software su progetti	96,00	75,00		62,1%	
Altri costi	-43,00	33,00		11,4%	
Acquisti HW SW e servizi altri Clienti					
Contratti di manutenzione Comune di Parma	341,00	348,00	316,00	33,9%	33,9%
Contratti di manutenzione IT-OTI	13,00	23,00		38,5%	
Contratti di manutenzione Altri Clienti	19,00	12,00		58,3%	
Margine di contribuzione	2.440,00	2.039,00	2.614,00	19,7%	6,7%
Margine di contribuzione II	41,67%	55,45%	54,88%		
Costo del personale	1.522,00	1.582,00	1.516,00	1,6%	0,6%
Contratti di servizi esterni	26,00		80,00		7,5%
Altri passivi	36,00	60,00	39,00	40,0%	35,0%
Canoni e servizi	252,00	271,00	402,00	1,7%	17,3%
Uggetti amministrativi	74,00	86,00	64,00	7,5%	15,6%
Costi di struttura	-1.962,00	-1.995,00	-2.121,00	-1,7%	-7,5%
EBITDA	478,00	44,00	493,00	986,4%	1,0%
EBITDA %	12,07%	1,20%	10,36%		
Ammortamenti immateriali	75,00	32,00	11,00	11,3%	8,1%
Ammortamenti materiali	-292,00	-366,00	-206,00	24,2%	6,8%
EBIT	261,00	-248,00	264,00	205,2%	-1,1%
Gestione Finanziaria	75,00	86,00	73,00		
Gestione straordinaria	100,00	287,00			
EBT	82,00	-623,00	191,00		
Imposte	60,00	63,00	60,00		
Risultato d'esercizio	22,00	-666,00	122,00		

Situazione Patrimoniale

Stato Patrimoniale

La struttura patrimoniale

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni %
Attività	6.272.115	7.118.864	-11,89%
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti			=
Immobilizzazioni	2.438.733	2.724.469	-10,49%
Attivo Circolante	3.795.754	4.290.539	-11,53%
Ratei e risconti	37.628	103.856	-63,77%
Passività	6.272.115	7.118.864	-11,89%
Patrimonio netto	327.846	305.596	7,28%
Fondo per rischi e oneri	4.800	4.258	12,73%
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	435.430	369.437	17,86%
Debiti	5.433.834	6.203.136	-12,40%
Ratei e risconti	70.205	236.437	-70,31%

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società non ha sostenuto nel 2012 costi per attività di ricerca e sviluppo.

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società non possiede azioni proprie ovvero azioni di società controllanti neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio non ha né acquistato né alienato azioni proprie o azioni o quote della società controllante.

DIREZIONE E CONTROLLO

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 5, si segnala che l'attività della società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento del Comune di Parma.



RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE COMUNE DI PARMA E SOCIETÀ CORRELATE

I rapporti con l'Ente controllante Comune di Parma sono relativi a prestazioni di servizi della gestione caratteristica e rivestono la quasi totalità dei ricavi della società.

La società intrattiene inoltre rapporti con alcune controllate del nostro Ente controllante i cui saldi patrimoniali sono riportati nella nota integrativa.

Di seguito sono riportati i corrispondenti saldi economici:

Ricavi altri Clienti	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni %
ADF S.p.A.	24.925	58.752	58%
Fondazione Teatro Regio di Parma	17.383	57.619	-29%
Infomobility	50.156	43.961	14%
Centro agroalimentare e logistica	19.615	11.653	17%
Parma Gestione entrate	26.625	23.700	12%
Parma infrastrutture	49.940	69.200	-28%
Altri clienti	3.336	25.300	-87%
Totale ricavi altri Clienti	206.000	285.185	-28%

Tutte le transazioni con l'ente controllante e le società da questo controllate sono regolate a normali condizioni di mercato e i relativi saldi patrimoniali ed economici sono dettagliati nella nota integrativa.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 Dicembre 2012.

STRUMENTI FINANZIARI E ANALISI DEI RISCHI

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2428 c. 2 punto 6 bis del Codice civile in merito all'uso da parte delle società di strumenti finanziari, si precisa che la società non possiede strumenti finanziari il cui uso sia rilevante per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nel corso del 2012 il Comune di Parma grazie anche ai finanziamenti ottenuti con i Fondi ex Metro ha saldato alcune delle fatture di It.city scadute; ciò ha permesso ad It.city di impostare un piano di rientro con i fornitori e di iniziare a saldare alcune fatture in base alle quote di rientro previste nel 2012.

ORGANIZZAZIONE INTERNA E ORGANICO

Al 31 dicembre 2012 l'organico della Società è di 30 unità con contratto a tempo indeterminato, rispetto all'esercizio precedente a livello numerico il personale è rimasto sostanzialmente stabile: sono però cessati i due contratti a progetto, di cui uno è rientrato con contratto di apprendistato, mentre sono rientrati due quadri che in precedenza risultavano in aspettativa.

In attuazione delle vigenti norme in materia di sicurezza sul lavoro, è stato aggiornato il documento di valutazione dei rischi per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori: a febbraio 2012 si sono svolti i necessari corsi di aggiornamento ai dipendenti con la compilazione delle schede di valutazione, mentre a Dicembre 2012 si è tenuta l'annuale riunione periodica prevista ai sensi dell'art. 35 L. 81/2008.

Nel corso del 2012 si è registrato solo un lieve infortunio sul luogo di lavoro.

Le caratteristiche del personale sono sostanzialmente invariate rispetto al passato esercizio, è invece proseguita la riqualificazione di alcune risorse esistenti in funzione della crescita di competenze e qualificazione professionale, condizioni fondamentali per migliorare la produttività aziendale. A tal proposito si sono svolte nel corso del 2012 alcune sessioni di aggiornamento e formazione che hanno coinvolto le risorse dei vari settori aziendali.

FATTI DI RILIEVO DURANTE L'ESERCIZIO

Nel corso del primo semestre 2012 è stato emanato il Decreto Legge 95/2012 così detto Spending Review che regola tra gli altri i rapporti tra società pubbliche e le società partecipate.

In particolare l'articolo 4 comma 1, 3) ha come finalità generale quella di rimettere sul mercato attività potenzialmente 'sottratte' agli appalti pubblici.

Sono in ambito tutte le società partecipate da socio pubblico che hanno sviluppato fatturato 2011 in una percentuale superiore al 90% nei confronti del socio; non sono in ambito le società che svolgono funzioni pubbliche o le società di servizi pubblici locali.

Esistono delle clausole di esclusione che definiscono i confini di applicabilità delle disposizioni di questo comma. Per chi non ricade nelle esclusioni il decreto prevede:

- a) Lo scioglimento della società entro il 31-12-13
- b) L'alienazione, con procedure di evidenza pubblica, delle partecipazioni entro il 30 giugno 2013 e la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni; non rinnovabili, a decorrere dal 1 gennaio 2014. Il bando di gara prevede l'adozione di strumenti di tutela dei livelli di occupazione. L'alienazione deve riguardare l'intera partecipazione della pubblica amministrazione controllante.
- c) Entro 90 gg dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto le pubbliche amministrazioni possono predisporre appositi piani di ristrutturazione e razionalizzazione delle società controllate. Detti piani sono approvati previo parere favorevole del Commissario Straordinario per la razionalizzazione della spesa e prevedono la possibilità di riorganizzare le attività mediante l'accorpamento con società che rispondono ai requisiti della legislazione comunitaria in materia di in-house providing. I termini del decreto sono prorogati per il tempo strettamente necessario per l'attuazione del piano di ristrutturazione e razionalizzazione.
- d) Se non si procede secondo uno dei punti sopra indicati, a decorrere dal 1 gennaio 2014 la società non potrà ricevere affidamenti diretti di servizi che eccedono i 200.000 € complessivi annui che dovranno invece essere acquisiti nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale.

Successivamente il 18 Ottobre 2012 con il Decreto Sviluppo Bis è stata eliminata quest'ultima clausola relativa al limite di affidamento che ecceda i 200.000€.

Il Comune di Parma come confermato dalla delibera di Consiglio Comunale n.5/18 del 10 Gennaio 2013, ha rinviato ad una successiva deliberazione le verifiche normative per la definizione del futuro assetto organizzativo e strategico della società, da attuarsi in applicazione di quanto previsto dall'art.4 del DL95/2012 convertito con legge n. 135 del 7/8/2012.

In relazione all'immobile di proprietà

a seguito delle scosse di terremoto avvenute nel mese di mar 2012 l'edificio di proprietà di It city sito in via Saffi (denominato ex Gazzetta) ha subito delle lesioni che si sono sommate a quelle già esistenti e che ne hanno comportato la inagibilità come da perizia tecnica del ing. Passignacchia del 15 Giugno 2012. Successivamente sono stati affidati i lavori di messa in sicurezza dello stabile.

Stato dei Contenziosi

Non ci sono contenziosi giudiziari rilevati a carico della società nel 2012.



Principali Progetti realizzati nel 2012

- I progetti più significativi realizzati del 2012 riguardano i seguenti ambiti:
- comunicazione con i cittadini;
 - pratiche edilizie e di occupazione del suolo pubblico;
 - servizi sociali;
 - fatturazioni attive e dei relativi pagamenti di Parma Infrastrutture;
 - mobilità.

Comunicazione con i cittadini.

Nell'ambito della comunicazione con i cittadini sono stati realizzati progetti finalizzati a valorizzare il portale del Comune, strumento principale di comunicazione.

La realizzazione di un potente motore di ricerca permette di usufruire più facilmente del patrimonio informativo presente nel portale, mentre l'implementazione della sezione dedicata alla visualizzazione dei bandi e delle gare del Comune e delle sue partecipate va nella direzione della trasparenza richiesta alle Pubbliche Amministrazioni.

Altri progetti hanno riguardato la possibilità di partecipazione dei cittadini alla cosa pubblica, attraverso lo strumento web (c.d. social network); si è proceduto quindi a facilitare la registrazione al portale utilizzando i dati della carta di identità per permettere una "registrazione forte". Questa registrazione consente di partecipare alle scelte dell'Amministrazione tramite una nuova sezione del Portale dedicata alla collaborazione con i cittadini. Si è realizzata anche una modalità di registrazione utilizzabile dal Contact Center e dagli uffici del Front Office del DUC, per allargare al massimo i canali di contatto con i cittadini.

Durante l'anno sono stati realizzati due sondaggi riguardanti il blocco del traffico ed è stato poi realizzato un sistema di generazione di sondaggi che renderà completamente autonomi gli uffici preposti a questo compito. Grazie all'interfacciamento con il sistema di contatto utilizzato presso il Contact Center è possibile rispondere ai sondaggi anche tramite il canale telefonico al fine di eliminare possibili vincoli da "digital divide".

In una sezione del portale del Comune è stato realizzato il sistema "Discussioni", che prevede un funzionamento molto simile a quello di un Forum: ogni utente registrato, può votare il proprio gradimento in merito, ad esempio, ad un regolamento proposto in discussione; è possibile inoltre inserire un parere personale o formulare una proposta avviando una nuova discussione sul tema che, a sua volta, potrà essere commentato dagli altri utenti registrati.

Altro ambito di "collaborazione" realizzato ma non ancora andato in produzione, riguarda le proposte dei cittadini. In questo caso infatti saranno i cittadini stessi a fare proposte all'Amministrazione che valuterà, tramite un ruolo cardine di "moderatore", quelle meritevoli di essere proposte alle valutazioni e alle votazioni degli altri cittadini.

È stato anche sviluppato (ma non ancora "pubblicato") un sistema di segnalazioni online riguardanti sia aspetti amministrativi che di degrado urbano, con la possibilità di richiedere appuntamenti ai rappresentanti dell'Amministrazione.

Sempre nell'ambito della comunicazione web merita di essere citata la realizzazione del sito della Biblioteca internazionale Ilaria Alpi le cui caratteristiche principali sono la tecnologia d'avanguardia in linea con quella del portale del Comune, le funzionalità di supporto alle nuove strategie di comunicazione, la gestione dei contenuti che rende autonome le redazioni utenti, l'orientamento alla collaborazione ed al web 2.0, la veste grafica coerente con quella del portale del Comune.

Pratiche edilizie e di occupazione del suolo pubblico

La progettazione riprende quanto avviato negli ultimi anni relativamente agli strumenti di gestione del front office e del back office: nel 2012 è giunto ad un primo importante risultato il sistema di presentazione online delle pratiche. È stato infatti realizzato (e sarà attivato nei primi mesi del 2013) il modulo di presentazione delle Comunicazioni di Inizio Attività (C.I.A.)



Tale modulo rappresenta per i tecnici esterni un importante strumento di aiuto nella compilazione velocizzandone la presentazione e per quelli interni consente di rendere più efficiente il controllo e la gestione dell'iter procedimentale. Per quanto riguarda gli strumenti messi a disposizione degli uffici di front office e back office, sono stati realizzati la gestione della procedura semplificata della Dichiarazione di Inizio Attività (D.I.A.) in sanatoria, la gestione dei procedimenti riguardanti il rischio sismico e la gestione delle occupazioni 'generiche' di suolo pubblico.

Servizi Sociali

Nell'ambito dei servizi sociali è continuata la realizzazione del sistema di gestione dei processi dell'area (chiamato PASS - Parma Servizi Sociali). Nel 2012 sono stati attivati i moduli del sistema riguardanti gli adulti ed i disabili. Per entrambe le problematiche sarà possibile: gestire le richieste, definire il piano e le modalità di intervento, controllare la realizzazione degli interventi all'interno del budget annuale di spesa. Sempre in questo ambito è stato potenziato il sistema di controllo dei fornitori accreditati per il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.), in modo da avere una maggior rispondenza alla realtà e permettere un controllo più efficace ed accurato.

Ciclo attivo - Parma Infrastrutture

L'ambito di intervento riguardante la partecipata Parma Infrastrutture ha visto la realizzazione di progetti rivolti alla gestione del ciclo di fatturazione attiva e all'automazione della registrazione al trasferimento a PGE e alla gestione dei relativi pagamenti. I procedimenti interessati sono quelli relativi all'occupazione di suolo pubblico, sia temporanea (COSAP, COSAP dehors, ecc.), che permanente (passi carrai); nel primo caso, dovendo i sistemi di front office emettere le fatture attive nei confronti dei richiedenti a nome di Parma Infrastrutture, è stata creata un'interfaccia con il sistema di contabilità di P.I. che permettesse l'allineamento delle anagrafiche dei clienti dei sezionali di fatturazione in tempo reale; nel caso dei passi carrai esistenti, dato che la fatturazione è fatta una volta all'anno, l'interfaccia realizzata prevede una allineamento batch ed una registrazione massiva delle fatture emesse. In entrambi i casi è stato altresì modificato il sistema di invio delle fatture alla società (Parma Gestione Entrate (PGE)) che si occupa dell'incasso delle stesse. L'ultima parte dell'integrazione fra sistemi riguarda i pagamenti: tra il sistema di PGE, che riceve gli incassi, ed il sistema di contabilità di Parma Infrastrutture, in modo da permettere la registrazione automatica degli stessi, evitando imputazioni manuali lunghe e soggette ad errori.

Mobilità

Gli interventi per la mobilità si sono sostanziati soprattutto nella realizzazione del progetto Concerto.

Concerto è un sistema di monitoraggio in tempo reale e di gestione dell'accesso da parte dei vettori accreditati alle aree appartenenti alla Zona a Traffico Limitato (ZTL).

Il Sistema realizza una piattaforma di collezione e monitoraggio dei dati di transito e accesso dei vettori accreditati per circolare all'interno delle aree a traffico limitato.

In particolare il Sistema assicura:

- la disponibilità di una Centrale Operativa e di Controllo, composta da:
 - Centrale dati infrastruttura dati per la data collection dei dati di posizione relativi ai vettori, per la gestione delle flotte dei vettori, comprendente un Middleware per l'integrazione con centrali dati esterne, per recepire i dati provenienti da centrali di rilevazione di enti terzi,
 - Piattaforma WebGIS, per effettuare la visualizzazione su mappa e il filtering sulle attività dei vettori,
- una piattaforma di accreditamento dei vettori,
- il monitoraggio continuo dei vettori che si muovono all'interno e all'esterno di aree delimitate su mappa o delimitate da varchi fisici (quali i varchi di cui è già dotato il Comune di

Parma) individuandone e memorizzandone la posizione ad intervalli prestabiliti, visualizzata in tempo reale su mappe cartografiche e in storico in forma tabellare,

- la gestione delle flotte e dei mezzi, ossia la registrazione anagrafica di nuovi mezzi distinta per classi di aggregazione, sulla base degli utenti accreditati;
- l'analisi dei dati di monitoraggio, risultante dalla data fusion tra i dati relativi alla localizzazione in tempo reale dei vettori, all'accesso alle aree a traffico vincolato, per una valutazione immediata degli eventi e della reportistica associata;
- un sistema per il supporto decisionale nella gestione della mobilità delle persone e delle merci che permetta l'attuazione di politiche diversificate di controllo della mobilità e degli accessi che rispondono alle esigenze specifiche delle Amministrazioni Locali.

Sempre in questo ambito è stata realizzata, per la partecipata Infomobility, la Gestione economica del piano sosta: sono state sviluppate nuove funzionalità all'interno del sw di emissione dei permessi e sul portale di Infomobility (Suite INES), per gestire le problematiche scaturite dalla nuova normativa emanata dal Comune di Parma relativa al pagamento annuale dei permessi stessi, esteso a tutte le categorie di utenti che ne usufruiscono.

Arete di sviluppo ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del prossimo esercizio saranno seguite le azioni previste dal piano industriale approvato con il bilancio 2011.

Il budget 2013 è in linea con gli elementi sostanziali definiti nel piano industriale, tiene conto dei vincoli di Bilancio del Comune di Parma da un lato e delle esigenze di mantenimento della continuità aziendale dall'altro.

Le principali azioni di intervento contenute nel piano industriale e confermato sul budget 2013, riguardano:

- 1) Adeguamento del canone di servizio sul 2013: l'attuale canone di gestione e manutenzione non è coerente con i servizi offerti e non è sufficiente a coprire i costi del personale coinvolto. L'adeguamento del canone per il 2013, che in base al piano industriale era previsto di 0,4mio€, per richiesta del Socio unico sarà invece adeguato per 0,2mio€.
- 2) Utilizzo dei fondi ex Metro (per il residuo su un totale di circa 5,6 mio € + IVA) per:
 - Fatturazione nel 2013 dei progetti conclusi.
- 3) Mantenimento del contenimento dei costi di struttura, tramite riduzione del ricorso a personale esterno, a ottimizzazione dei tempi di progettazione, a possibili ridistribuzione e contenimento dei livelli di servizio e di assistenza verso il comune.
- 4) Continuare l'azione di miglioramento efficacia nella gestione dei progetti di sviluppo e nella relazione con i Sistemi Informativi del Comune e in generale con gli utenti, attraverso tre leve:
 - a. Approccio metodologico sia per la fase di pianificazione (es analisi del problema e disegno procedurale, organizzativo e tecnologico della soluzione) che per quella di esecuzione dei lavori (es definizione standardizzata dei cicli di test anche con il coinvolgimento dell'utente, definizione delle modalità di formazione, manualistica);
 - b. Project management su tempi e risorse di progetto per poter gestire proattivamente eventuali scostamenti dal pianificato.
 - c. Change management sugli utenti: per abilitare il cambiamento e facilitare la diffusione non solo delle nuove procedure ma anche del metodo.



In relazione all'immobile di proprietà denominato Ex Gazzetta, dopo aver esperito due gare per la vendita andate deserte, si è deciso di mantenerlo a patrimonio in attesa che le condizioni di mercato consentano la vendita ad un valore più vicino al valore di acquisto.

Nel mese di febbraio è stata effettuata una nuova perizia da parte del Geometra Pinardi che stima a euro 2.380.000 il valore dell'immobile, con una riduzione di circa 100.000 € rispetto al valore della precedente perizia. Il valore a bilancio è stato quindi adeguato per essere in linea con la valutazione più aggiornata.

A livello finanziario la società ha, al 28 febbraio 2013, debiti verso fornitori per 2.409.000 di cui già scaduti per 2.267.000.

Il piano industriale prevedeva che le risorse per attuare il piano di pagamenti sul debito cumulato sarebbero derivate da un lato da nuove sessioni di credito con durata pari alle possibilità di pagamento da parte del Comune di Parma e dall'altro dall'utilizzo dello strumento del "plafond rotativo" per cessioni di credito relativi ai progetti in ambito F di ex Metro.

Gli accordi con gli Istituti Bancari che sottendono questo piano non si sono in realtà realizzati e quindi l'unica fonte per i pagamenti è legata al pagamento del debito pregresso che il Comune di Parma ha nei confronti di it.city (nel caso di ricorso ai fondi ex Metro senza vincoli sul patto di stabilità).

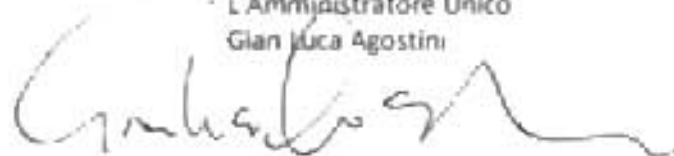
Sviluppo delle attività verso altri enti collegati o controllati dal Comune di Parma.

Le attività proseguono in particolare per la gestione corrente (canone di gestione) verso ADE, Infomobility, Parma Infrastrutture e PGE, mentre è in avviamento anche l'attività nei confronti di STT.

RingraziandoVi per la fiducia accordata, Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Parma, 28/02/2013

L'Amministratore Unico
Gian Luca Agostini



Modifica richiesta dal Socio Unico e approvata dall'Assemblea del 26/6/13.

Si evidenzia come la presente versione del bilancio chiuso al 31-12-12 recepisca le rettifiche richieste dal Socio Unico in occasione dell'Assemblea di approvazione del Bilancio del 26/6/2013. In tale sede il rappresentante del Socio Unico, Dott. Capelli, richiamando quanto deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del 25 giugno 2013, preso atto dell'accavallarsi di più provvedimenti in ordine ai rimborsi delle spese degli amministratori, ha ritenuto opportuno e prudentiale provvedere all'iscrizione di un credito di importo pari a tali rimborsi (per un totale di € 15.820,00), con contestuale iscrizione di un fondo svalutazione crediti di pari importo, riservandosi di chiedere -sul punto- parere legale e di provvedere di conseguenza.

Il Socio in sede assembleare ha precisato che tale comportamento è dettato unicamente da criteri di estrema prudenza nei confronti dell'utilizzo del denaro pubblico, e ha rinnovato la stima, la fiducia e l'apprezzamento per l'attività svolta dall'Amministratore della società.

Tale aggiornamento contabile non ha modificato il risultato netto dell'esercizio.

La richiesta del Socio Unico è stata commentata dall'Amministratore Unico e dal Collegio Sindacale, come emerso nel verbale di Assemblea, dove viene ribadito come l'Amministratore Unico abbia agito nel pieno rispetto dei criteri stabiliti dalla deliberazione del Commissario Straordinario n° 47 del 4 maggio 2012.

Il Collegio Sindacale in sede assembleare ha inoltre evidenziato come l'Amministratore Unico abbia ridotto in misura significativa le sue spese dal mese di maggio 2012 compreso in avanti, così come risulta essersi adeguato alla deliberazione comunale n.355/38 del 30/05/2013 laddove questa prevedeva criteri più stringenti per la corresponsione dei rimborsi spese agli amministratori della società partecipate.

Si sottolinea inoltre che la sottoscrizione del bilancio così modificato da parte dell'Amministratore Unico non costituisca, in alcun modo, né rinuncia alle somme percepite per i propri rimborsi spese, né ammissione di qualsivoglia irregolarità rispetto al contenuto della deliberazione del Commissario Straordinario n° 405 (seduta commissariale n.47) del 4 maggio 2012.

Questa nuova versione di Bilancio 2012, recepisce le modifiche chieste dal Socio Unico che non modificano il risultato finale, che si conferma in un utile di esercizio di 22.250 € in linea con il budget e il piano industriale.

Parma, 26 giugno 2013

L'Amministratore Unico
Gian Luca Agostini

